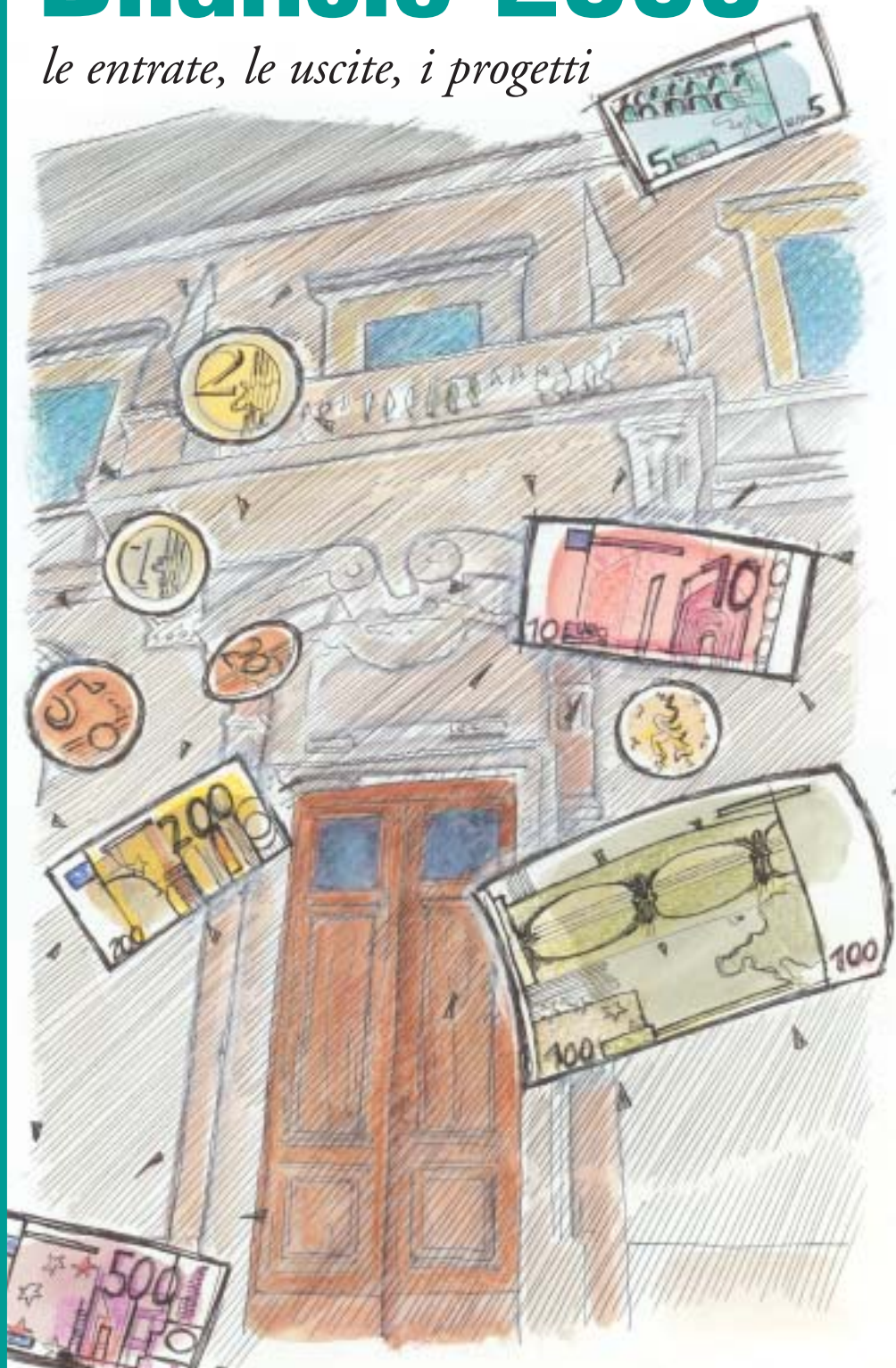


Comune di Bagno a Ripoli

Bilancio 2003

le entrate, le uscite, i progetti



Appuntamento con il bilancio del Comune. Un'occasione importante, poiché il bilancio organizza spese ed entrate, economia e finanze, investimenti e risparmi della collettività. Un momento che merita e impone chiarezza e trasparenza. Pertanto, come ogni anno, il Comune si permette di entrare nelle vostre case, nei vostri uffici, nelle vostre attività, per descrivere quei numeri che non sono esercizi contabili o matematici, ma rappresentano le idee, i progetti, le azioni dell'amministrazione a vantaggio dell'intera comunità. Con tale spirito, l'invito che formulo è quello di leggere con attenzione questo breve opuscolo, che è lo specchio più limpido dell'architettura complessiva della futura città di Bagno a Ripoli.

Il Sindaco
Giuliano Lastrucci

Coordinamento
redazionale, grafica,
composizione,
impaginazione:
AIDA, via Maragliano
31/a Firenze -
tel. 055/321841

Stampa:
Tipografia La Marina

Entrate *p. 4*

Uscite *p. 8*

Il piano triennale
delle opere
pubbliche *p. 12*

I progetti *p. 14*

Le risorse al servizio delle idee: una scommessa vinta

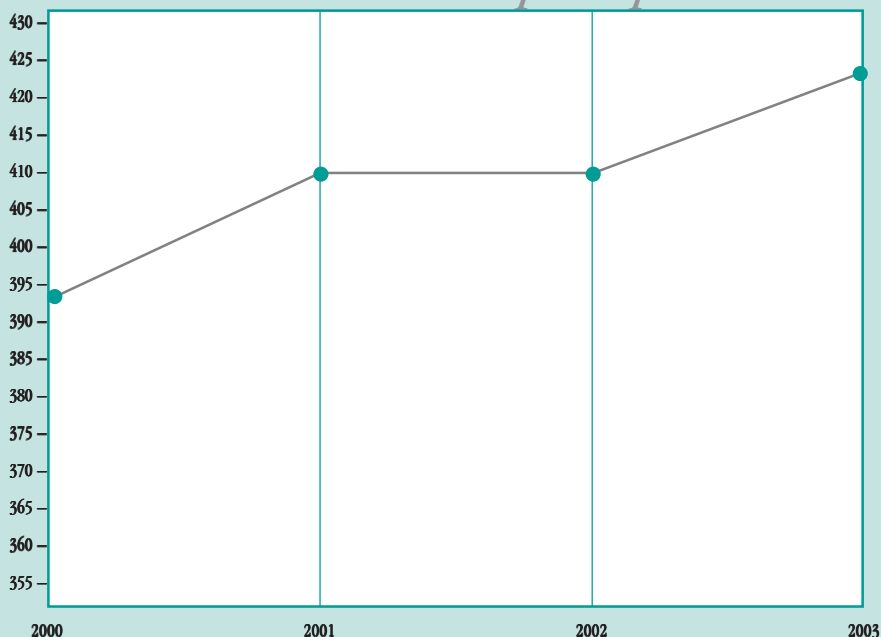
Il bilancio di previsione per il 2003 ripercorre le linee e le idee del documento di programmazione economico-finanziaria dello scorso autunno, che puntano, in particolare, a un'evoluzione positiva dei servizi, alla buona salute dello sviluppo economico, alla rivisitazione del piano regolatore, ad interventi corposi nel settore della cultura.

E ciò avviene nonostante una Finanziaria che condiziona pesantemente scelte e programmi degli enti locali: il mantenimento delle risorse, obiettivo che comunque siamo riusciti a conseguire, ci ha imposto un vero e proprio "bilancio di guerra".

Che cosa vuol dire? Vuol dire che abbiamo dovuto dirottare sui servizi quei fondi destinati negli anni scorsi, per esempio, alle opere pubbliche non prevedibili, o utilizzare entrate straordinarie. Della serie: siamo costretti a sperare che non vi siano eventi calamitosi o emergenze. Un'operazione resasi comunque necessaria per colmare il vuoto prodotto dall'impossibilità di un adeguamento della fiscalità locale e per garantire il livello quantitativo e qualitativo dei nostri servizi. Un'operazione indispensabile anche per far fronte ai numerosi vincoli che sempre la Finanziaria anticostituzionalmente impone ai Comuni.

Un'operazione che siamo riusciti a trasformare in un'azione positiva: non abbiamo aumentato tributi e tariffe, incrementando solo l'aliquota Ici per le seconde case nell'ambito di un progetto di maggiore equità fiscale complessiva, ma ci siamo limitati ad un inevitabile adeguamento legato all'inflazione. In sintesi, nonostante chi rema contro, non abbiamo gravato sulle finanze di nessuno e abbiamo mantenuto i servizi e i progetti che qui presentiamo. Una scommessa vinta. Per quest'anno: per non perdere le prossime i sindaci hanno già fatto sentire la propria voce presso le autorità centrali. E continueranno a farlo anche nel 2003. Per vincere ancora. Con la gente e per la gente.

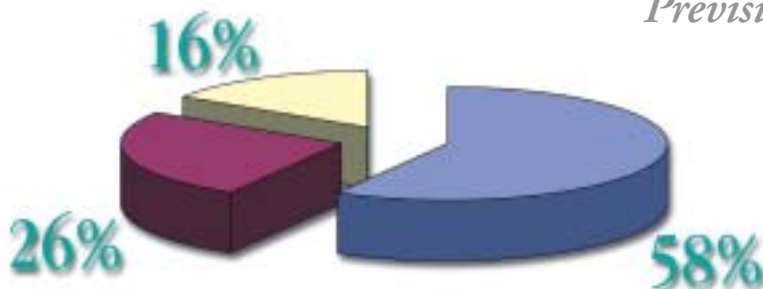
Prelievo tributario pro capite



Denominazione	2000	2001	2002	2003
E3 - Prelievo tributario pro capite	394	411	411	424

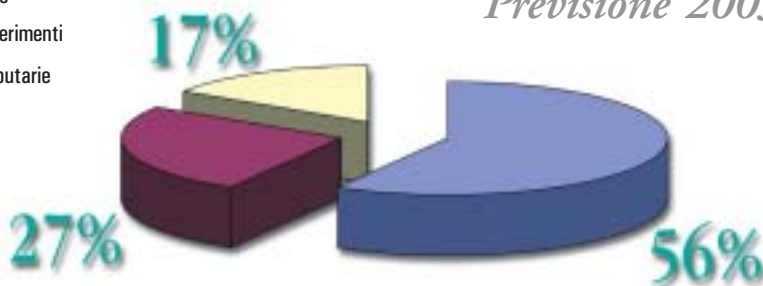
	Previsione 2001	Consuntivo 2001	Previsione 2002	Previsione 2003
Entrate tributarie	10.627.650,07	10.521.226,38	10.567.193,00	14.284.060,00
Entrate da trasferimenti correnti	4.754.070,46	6.474.125,79	5.203.661,00	1.864.284,00
Entrate extratributarie	2.865.804,36	2.884.991,44	3.168.206,00	2.626.267,00
Totale entrate correnti	18.247.524,89	19.880.343,61	18.939.060,00	18.774.611,00

Previsione 2002



- Entrate tributarie
- Entrate da trasferimenti
- Entrate extratributarie

Previsione 2003



Tre tipi di entrate correnti per il Comune

Le **ENTRATE CORRENTI** sono quelle con le quali l'Amministrazione Comunale finanzia le spese correnti e sono di tre tipi: **entrate tributarie**, **entrate da trasferimenti correnti**, **entrate extratributarie**.

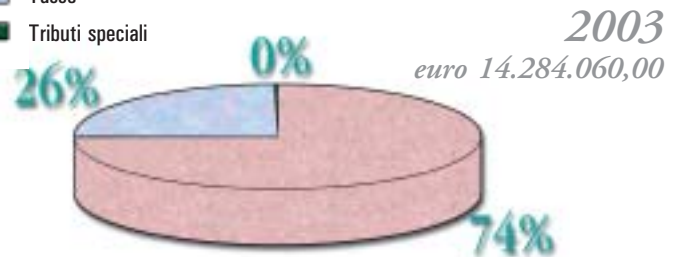
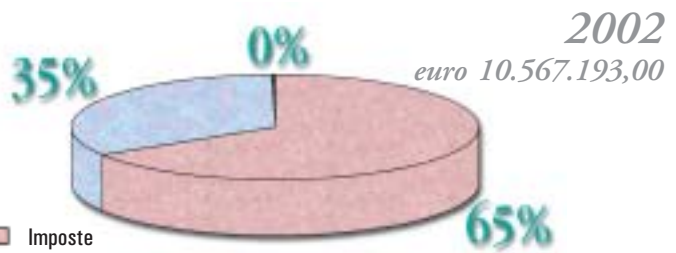
ENTRATE TRIBUTARIE. Sono le entrate derivanti dalle imposte e tasse comunali (Ici, Tassa dei rifiuti, Tosap - tassa occupazione spazi ed aree pubbliche -, Imposta sulla Pubblicità, Addizionale Irpef).

ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI. Sono le entrate derivanti dal versamento da parte degli enti pubblici superiori (Unione Europea, Stato, Regione, Provincia) della quota di imposte e tasse nazionali di nostra competenza.

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE. Sono le entrate derivanti da fonti di finanziamento diverse dalle imposte e tasse comunali (servizi a domanda individuale, come la mensa scolastica o l'asilo nido; le contravvenzioni; affitti attivi e altro).

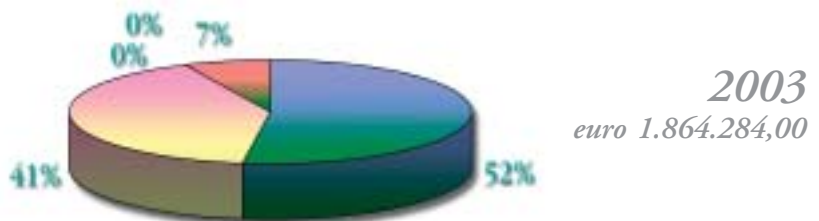
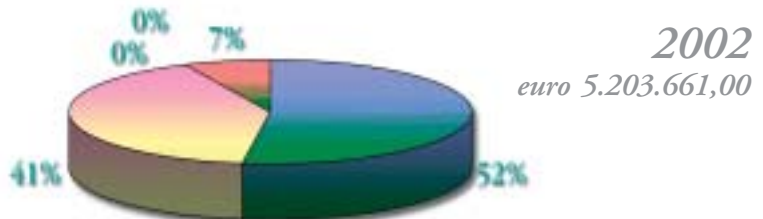
Le entrate tributarie

L'addizionale Irpef resta allo 0,4%.
 Le tariffe dell'imposta sulla pubblicità rimangono invariate.
 La Tarsu subisce il solo incremento dovuto al recupero del tasso dell'inflazione pari a 2,5%; il grado di copertura del servizio per l'anno 2003 si attesta al 93,82%.
 Per le aliquote e le detrazioni Ici, l'unica variazione è il passaggio dell'aliquota per le seconde case, a disposizione e non affittate da almeno due anni, dal 7 al 9 per mille e l'incremento della detrazione Ici a favore dei pensionati in base al reddito.



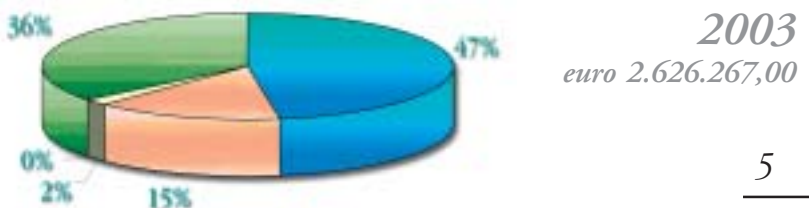
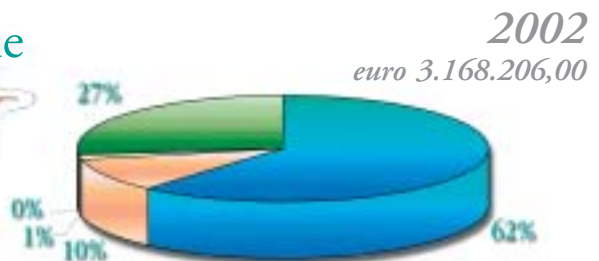
I trasferimenti

- Trasferimenti dello Stato
- Trasferimenti della Regione
- Trasferimenti regionali per funzioni delegate
- Trasferimenti comunitari
- Altri trasferimenti pubblici correnti



Le entrate extratributarie

- Proventi servizi pubblici
- Proventi beni dell'ente
- Interessi su anticipazioni e crediti
- Utili e dividendi
- Proventi diversi



Servizi	Tariffe 2002	Spesa 2002	Tariffe 2003	Spesa 2003
Asili nido**	118.785,09	231.468,50	151.000,00	233.834,00
Colonie e soggiorni stagionali	23.757,00	23.757,00	26.000,00	26.000,00
Corsi extrascolastici	44.931,75	263.846,00	44.516,00	271.375,00
Mense scolastiche	710.128,24	1.248.028,95		
TOTALE	897.602,08	1.767.100,45	221.516,00	531.209,00

** Le spese riferite agli asili nido sono indicate al 50% ai sensi della L.498/92.

Dal 2003 non è più ricompreso tra i servizi a domanda individuale la mensa scolastica, che sarà gestita interamente dalla società S.I.A.F. spa.

Il grado di copertura del costo del servizio per il 2003 si attesta su 41,70%.



Servizi a domanda individuale

Il bilancio 2003 non comporta nessun aumento delle tariffe dei servizi a domanda individuale (mensa scolastica, centri infanzia, iniziative ludico-didattiche per i bambini, ecc.): l'unica variazione è l'arrotondamento dei centesimi di euro, ritenuto opportuno per una semplificazione e velocizzazione delle pratiche amministrative e contabili.

Nessun aumento neanche per il servizio di trasporto scolastico, per il quale si è attuato soltanto un adeguamento delle tariffe legato all'inflazione programmata.

In tutti i casi, questi piccoli ritocchi si riferiscono all'anno scolastico 2003/2004, poiché entreranno in vigore soltanto dal 1° settembre 2003.

Le spese rigide

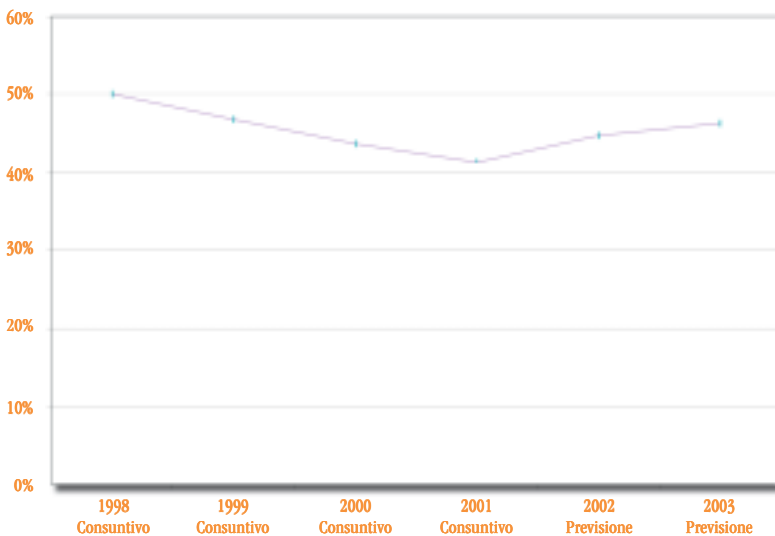
Il cosiddetto *grado di rigidità strutturale* evidenzia quanta parte delle entrate correnti (tributarie, trasferimenti correnti, extratributarie) sia assorbita dalle spese per il personale e il rimborso delle rate dei mutui (interessi e quota capitale) definite "spese rigide". Dal 1997 al 2001 questo indice è stato in costante decremento, segno di un'amministrazione efficace e capace di accantonare risorse. Questa nuova disponibilità di manovra ha consentito nel 2002 e 2003 nuovi ingenti investimenti in opere pubbliche per i quali, in parte, sono stati stipulati dei mutui.

Grado di rigidità strutturale Spese personale + Rimborso mutui % sulle entrate correnti

Consuntivo	1997	52,89%
Consuntivo	1998	50,05%
Consuntivo	1999	46,77%
Consuntivo	2000	43,66%
Consuntivo	2001	41,28%
Previsione	2002	44,72%
Previsione	2003	46,29%



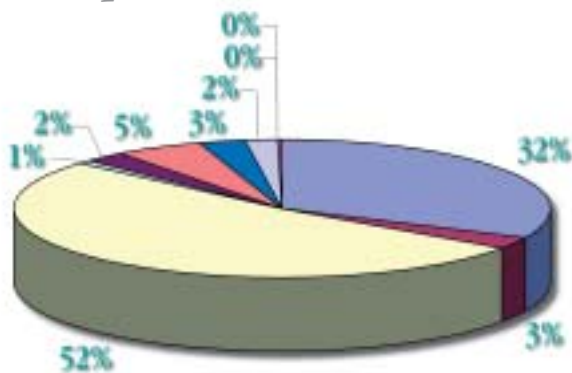
Grado di rigidità strutturale



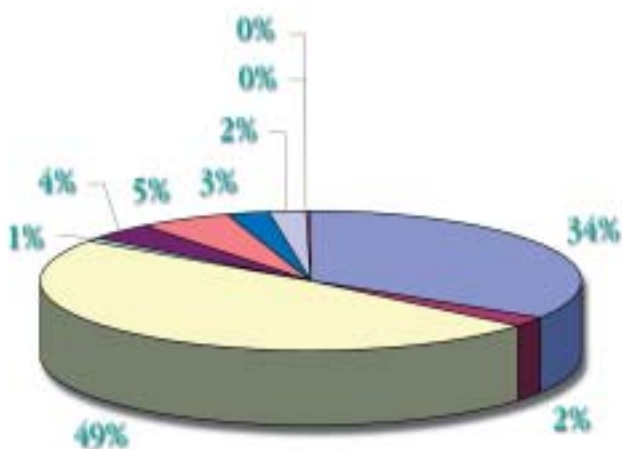
**Comparazione spesa corrente
Biennio 2002 - 2003**

	importo 2002	incidenza % sul totale	importo 2003	incidenza % sul totale
■ Personale	5.784.859,00	32,07%	6.229.879,00	33,94%
■ Acquisto beni di consumo	502.604,00	2,79%	389.436,00	2,12%
□ Prestazioni di servizi	9.301.318,00	51,57%	8.949.568,00	48,76%
□ Utilizzo beni di terzi	133.709,00	0,74%	148.874,00	0,81%
■ Trasferimenti	438.328,00	2,43%	712.172,00	3,88%
■ Interessi passivi	973.061,00	5,39%	995.540,00	5,42%
■ Imposte e tasse	487.396,00	2,70%	495.336,00	2,70%
□ Oneri straordinari	362.147,00	2,01%	374.037,00	2,04%
■ Ammortamenti	-	0,00%	-	0,00%
■ Fondo di riserva	53.969,00	0,30%	59.800,00	0,33%
TOTALE	18.037.391,00	100,00%	18.354.642,00	100,00%

Spesa corrente 2002



Spesa corrente 2003



Personale: l'incidenza di questa spesa sul totale generale del bilancio quest'anno sale leggermente dal 32% del 2002 al 33,9%, riavvicinandosi così ai livelli del 1998. L'incremento è dovuto al rinnovo dei contratti del personale dipendente con le modalità stabilite dagli accordi nazionali.

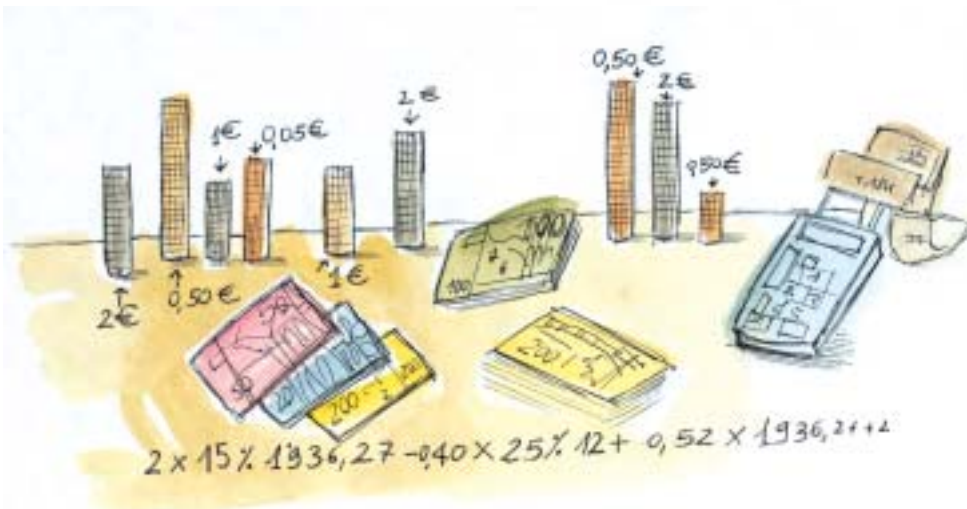


Acquisto beni di consumo: la spesa si attesta sul 2,1%, con un lieve calo rispetto al 2,89% del 2002.

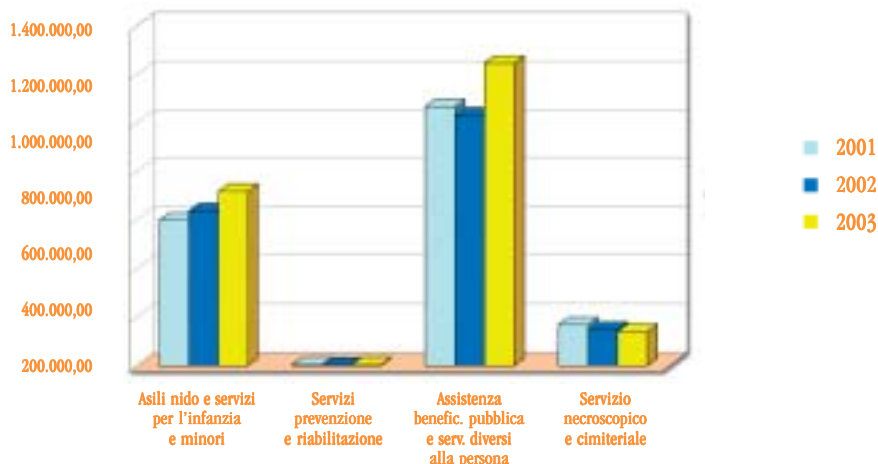
Prestazioni di servizi: nel 2003 sotto questa voce sono ricomprese la spesa per il trasporto pubblico locale di € 848.000 (finanziata per € 523.454 con contributi regionali) e la spesa per il servizio della Safi di € 3.392.558.

Interessi passivi: la spesa per il ricorso al credito subisce un incremento dello 0,03% relativo all'assunzione di nuovi mutui per la realizzazione di nuove opere pubbliche.

Oneri straordinari: sotto questa voce sono ricomprese tutte le spese non ricorrenti come i possibili referendum (€ 258.228), gli sgravi e rimborsi tributi (€ 45.500) e rilevazioni statistiche (€ 10.330).



FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE		2001	Incidenza % sul totale
Asili nido, servizi per l'infanzia e minori		597.943,47	32,56%
Servizi prevenzione e riabilitazione		3.433,92	0,19%
Assistenza, benefic. pubblica e serv.diversi alla persona		1.066.777,88	58,09%
Serv. necroscopico e cimiteriale		168.392,84	9,17%
Totale		1.836.548,11	100,00%
		2002	Incidenza % sul totale
Asili nido, servizi per l'infanzia e minori		637.065,00	35,01%
Servizi prevenzione e riabilitazione		2.582,00	0,14%
Assistenza, benefic. pubblica e serv.diversi alla persona		1.031.873,00	56,70%
Serv. necroscopico e cimiteriale		148.272,00	8,15%
Totale		1.819.792,00	100,00%
		2003	Incidenza % sul totale
Asili nido, servizi per l'infanzia e minori		717.907,00	34,08%
Servizi prevenzione e riabilitazione		3.100,00	0,15%
Assistenza, benefic. pubblica e serv.diversi alla persona		1.244.920,00	59,10%
Serv. necroscopico e cimiteriale		140.627,00	6,68%
Totale		2.106.554,00	100,00%
		Scostamento 2001/2003	
Asili nido, servizi per l'infanzia e minori			20,06%
Servizi prevenzione e riabilitazione			-9,72%
Assistenza, benefic. pubblica e serv.diversi alla persona			16,70%
Serv. necroscopico e cimiteriale			-16,49%



La spesa sociale

Il grafico evidenzia come le previsioni di spesa decise per il 2003 dal Comune nel settore socioassistenziale confermino l'incremento complessivo dell'intervento dell'amministrazione verso i suoi cittadini più deboli e disagiati. La riorganizzazione complessiva del bilancio 2003 a seguito delle nuove disposizioni della Finanziaria, infatti, non poteva e non doveva penalizzare gli anziani, i bambini, i portatori di handicap, tutte quelle persone, in altri termini, per le quali l'aiuto e la vicinanza dell'amministrazione comunale hanno tradizionalmente rappresentato negli anni un'occasione concreta di una vita qualitativamente migliore, sia per ogni singolo individuo, sia per la collettività nel suo insieme.

Entrate, uscite, spese, trasferimenti...

impegni, liquidazioni, e poi progetti, obiettivi, programmi, speranze e certezze: tutte intenzioni ed azioni che “fanno” il bilancio del Comune e, di conseguenza, i servizi e le opere per la collettività. Fin qui dal bilancio 2003 abbiamo tratto schemi, organizzato cifre e tracciato grafici. Nelle pagine seguenti, potrete leggere gli stessi concetti sotto altra veste: dati e numeri trasformati in interventi, in quegli interventi che sono il presente ed il futuro della nostra comunità.



il bilancio “progetta” il 2003

Il Piano 2003-2005

Il Piano triennale delle opere pubbliche 2003-2005 contiene importanti interventi finalizzati alla riqualificazione dei centri abitati. Il più importante di questi è il progetto di **Grassina**, con finanziamenti sia nel 2003 che nel 2004, che prevede: la riqualificazione di piazza Umberto I, il rifacimento dei marciapiedi, la realizzazione di nuovi parcheggi e di un nuovo sistema di collegamenti pedonali con la costruzione di due passerelle, la manutenzione e l'estensione della pubblica illuminazione. Lo stanziamento per il 2003 ammonta in totale a euro 1.325.000.

Per quanto concerne le **scuole** – dopo tre anni di importanti interventi, con uno stanziamento complessivo di oltre euro 2.000.000, che hanno visto la ristrutturazione e la manutenzione di tutti i plessi sul territorio, non ultimo quello della scuola media “F. Redi” a Ponte a Niccheri – sono previsti stanziamenti per la manutenzione straordinaria. Nel 2005, è fissata la realizzazione della nuova scuola elementare di Antella, per uno stanziamento di euro 3.000.000.

Nel biennio 2003-2004, è collocato l'intervento di completo rifacimento delle strade e dei sottoservizi in via S. Lavagnini e relative contrade ad **Antella**.

Prosegue, inoltre, l'intervento di bitumazione delle **strade comunali**, con uno stanziamento annuo di euro 400mila, ed è prevista la realizzazione di nuovi **parcheggi** ad Osteria Nuova (2003), a Villamagna, San Donato e Taiano (2004), nonché la sistemazione di piazza della Vittoria a Bagno a Ripoli (2004).

Per quanto riguarda il **verde pubblico**, sarà realizzato un nuovo giardino a Candeli e sarà ristrutturato quello ai Ponti nel Capoluogo.

Per gli edifici del **patrimonio comunale**, sono stanziati risorse nel triennio per interventi di manutenzione e adeguamento alle norme. Segnaliamo lo stanziamento per la ristrutturazione della Loggia dell'Antico Spedale del Bigallo (2003) e l'ampliamento della Biblioteca comunale di Ponte a Niccheri (2004).

Saranno, poi, realizzati nuovi loculi nei **cimiteri** di Quarto e di Osteria Nuova.

Per ciò che concerne le **fognature** e la rete dell'**acquedotto** comunale, sono previsti finanziamenti per la manutenzione e l'ampliamento, che saranno concordati e programmati con il nuovo gestore. Si tratta di un

Piano che interviene sull'intero territorio, con un disegno frutto di uno studio condotto dall'Amministrazione comunale e del **confronto con i cittadini**.

Il Piano triennale delle opere pubbliche 2003-2005 è consultabile anche sul sito internet del Comune

www.comune.bagno-a-ripoli.fi.it.



Per un'amministrazione sempre più moderna

Il processo di **riorganizzazione** interna del nostro Comune fu avviato nel 1999 con la nomina di una direzione generale, l'approvazione di un nuovo regolamento di organizzazione e di un Piano esecutivo di gestione globalizzato, l'elaborazione di un piano formativo di avanguardia e in evoluzione, la valorizzazione e la responsabilizzazione delle professionalità interne, l'inaugurazione di procedure nuove nella selezione del personale esterno, il miglioramento del clima interno e del rapporto con i cittadini, lo sviluppo della comunicazione interna ed esterna, l'aumento delle attività di informazione, l'avvio delle prime indagini di *customer satisfaction*, le prime realizzazioni della "Città delle Colline" (ufficio statistica e ufficio legale associati) e l'istituzione del servizio di controllo interno. Alla base del nostro lavoro, la visione della riorganizzazione intesa sia come **risparmio** sia come salvaguardia dei **servizi**. In tale ambito si collocano le tappe programmate per il 2003, che vanno nel senso di una avanzata **modernizzazione**. Innanzi tutto, il Comune di Bagno a Ripoli ha aderito ad alcuni progetti metropolitani di *e-government* promossi dalla Regione Toscana e da altri enti pubblici all'interno del bando indetto dal Ministero dell'Innovazione tecnologica. Che cos'è l'*e-government*? È l'**informatizzazione** della pubblica amministrazione abbinata ad una notevole **semplificazione** normativa, volta a realizzare significativi risparmi di gestione e a migliorare i servizi ai cittadini e alle imprese. Nel corso del 2003, contiamo anche di dare il via alle prime applicazioni della **firma elettronica**. Infine, certo non ultimo, il passaggio di acquedotto, fognatura e depurazione da Fiorentinagas a **Publiacqua**, società a totale capitale pubblico. Perché questa scelta? Le nuove normative (legge Galli e leggi regionali derivate) hanno di fatto inibito alla Fiorentinagas la possibilità di crescere nel settore idrico, per cui tale società ha optato per l'uscita da questo comparto. Così Bagno a Ripoli si è fatta promotore e capofila di una cordata di 8 Comuni (Bagno a Ripoli, Barberino Val d'Elsa, Greve in Chianti, Impruneta, San Casciano e Tavarnelle Val di Pesa, Gaiole e Radda in Chianti) che sono passati a Publiacqua. Quali i vantaggi? Innanzi tutto, per almeno sei anni le **tariffe** del servizio idrico non subiranno altri aumenti che quelli dovuti all'inflazione, saranno cioè bloccate. Ciò nonostante viene riavviato un piano complessivo di **investimenti** per tutta l'area, con uno stanziamento per Bagno a Ripoli di oltre due milioni e mezzo di euro (potenziamento del sistema con realizzazioni di nuove condotte, sostituzioni di tubazioni con perdite considerevoli, ecc.). Inoltre, anche nel nostro Comune saranno operativi per la prima volta una Carta del Servizio idrico integrato ed un Regolamento di fornitura, con novità molto importanti a tutela dei diritti dei nostri cittadini. Infine, l'ingresso nel sistema acquedottistico regionale (Ato 3) attraverso Publiacqua significa l'accesso ad una logica metropolitana, grazie alla quale Bagno a Ripoli e gli altri Comuni potranno avvalersi di tutte quelle sinergie di cui è capace una società che gestisce un milione e duecentomila abitanti e che, diversamente, sarebbero state precluse, insieme ai vantaggi che da esse derivano.

La revisione del Piano regolatore

La revisione del Piano regolatore, annunciata un anno fa, è oggi una **realtà**, essendo stata ufficialmente avviata dal Consiglio comunale nel luglio del 2002. Ed è una realtà in corso d'opera, aperta, suscettibile di variazioni ed integrazioni, al punto che abbiamo lanciato lo slogan del piano regolatore partecipato, frutto cioè del lavoro intellettuale e propositivo di **tutti i cittadini**, oltre che dei tecnici di prestigio chiamati a dare il proprio contributo professionale.

Finalità della revisione è giungere ad una migliore fruibilità dei servizi, ad un'ulteriore **crecita** delle attività culturali, ricreative, associative, e ad un'evoluzione favorevole dello **sviluppo economico**, anche attraverso una serie di presentazioni pubbliche nelle frazioni.

Il Progetto, con la "P" maiuscola, è quello di pensare l'intera Bagno a Ripoli come una residenza vissuta e di farlo attraverso un piano regolatore che sia regia collettiva del territorio.



Lo sviluppo economico

La revisione del piano regolatore è anche il "tappeto volante" sul quale intendiamo far correre le nostre azioni per un reale sviluppo economico del territorio. Infatti, il nuovo volto che ci attendiamo dall'operazione di concreto *make up* di Bagno a Ripoli (arredo urbano, trasporto pubblico, insediamenti turistici, zone artigianali e produttive), unito alla realizzazione di inedite o rilanciate **manifestazioni** create "dal basso" (*Prim'Olio, Tuttaponti, Fiera di Antella, Il Tarlo a Grassina, Mercato dei prodotti biologici*),

favorirà la valorizzazione dei **prodotti tipici** e la rivitalizzazione dei vari tessuti urbani e commerciali. Il tutto con un occhio vigile rivolto anche all'esterno dei confini comunali: prova ne sia il recente ingresso di Bagno a Ripoli nella rassegna *Wine & Fashion*.

Il Comune sarà anche impegnato a potenziare ulteriormente la capacità operativa e risolutiva dello **sportello unico per le imprese** e a dare corso e sviluppo al già avviato studio sull'agricoltura.

Come pure torneranno le politiche di **sostegno all'economia** già sperimentate con successo negli anni passati: il Fondo locale investimenti produttivi (Flip), e i contributi in conto interessi per il decoro urbano, il rifacimento di facciate, opere esterne (ad esempio, grondaie), tetti, immobili, e per le giovani famiglie con minori che intendano stabilire la propria dimora abituale nel territorio comunale di Bagno a Ripoli.



Il turismo e la cultura

I punti di partenza non possono che essere i numerosi **edifici storici** da valorizzare e far conoscere ulteriormente (Oratorio di Santa Caterina, Antico Spedale del Bigallo, Fonte delle Fate), un obiettivo che si può raggiungere anche grazie all'auspicata rivitalizzazione del nostro settore alberghiero, che diventi capace di produrre una reale ricaduta turistica ed economica sul territorio.

In tal senso, strategica è, ancora una volta, la revisione del piano regolatore, come pure importanti saranno le realizzazioni di un **ostello** a Sorgane e dell'**auditorium** nel Capoluogo.

Sul piano degli eventi, che rappresentano il sale, la vita stessa della cultura, l'attuale momento storico a cavallo tra 2002 e il 2003 appena nato vede il consolidamento e l'ampliamento delle attività tradizionali.

Infatti, se è vero che, all'**Antico Spedale del Bigallo**, sono state confermate (e si sono evolute) manifestazioni prestigiose quali *La Storia a Tavola* e *Incontrarsi al Bigallo*, è altrettanto significativo notare come le edizioni 2002/2003, spesso tuttora in corso, non si siano limitate a semplici ripetizioni di quelle precedenti, ma abbiano visto, al contrario, l'inserimento di importanti novità: le serate gastronomiche di Slowfood, la Mostra dei pittori dell'Associazione Mazzon (con i primi passi del Bigallo come sede espositiva), i concerti dell'Associazione Vicchio di Rimaggio, le *Serate Templari*, le varie iniziative congressuali su formazione, contratto, refezione scolastica, ecc.

L'**Oratorio di Santa Caterina**, al di là delle consuete visite guidate, vedrà presto anche altre attività, per esempio, un ciclo di concerti organizzati dall'Auser. Il nuovo **Teatro Comunale di Antella**, appena inaugurato, sarà un altro centro polifunzionale e pluriculturale di significativa rilevan-



za per il nostro territorio, e non solo.

Si confermano in piena vitalità anche le altre **attività culturali**: *Espressioni in Scena* (in collaborazione con il liceo Gobetti e l'istituto Volta), *Schermi Irregolari* (festival cortometraggi nazionale organizzato in cooperazione con Archetipo), *Cinque Verdi Terre/Progetto Open Museum*, *Danza Primavera*, e soprattutto il consueto vigore e la rinnovata dimensione artistica di *Facciamo Canzone*, la manifestazione dedicata a Fabrizio De André che si sta consolidando nelle nostre scuole, che ha presentato un interessante questionario sulla musica, e che ha portato Bagno a Ripoli ad aderire per la prima volta al *Rock Contest*.

Infine, in questo già ampio panorama di attività, non possiamo non menzionare altre due realtà significative e destinate ad ulteriori sviluppi: la **Biblioteca per Degenti** con sede fissa all'ospedale Santa Maria Annunziata di Ponte a Niccheri (una delle poche esistenti) e la partecipazione del Comune all'iniziativa di **Transafrica Sviluppo**, con viaggio in Africa al *Festival della Cultura Tuareg* e il corso di formazione per amministratori Tuareg.



Le politiche sociali

L'intervento comunale nel settore socioassistenziale è confermato nel suo complesso anche per il 2003, nella consueta duplice azione, da un lato di **prevenzione** del disagio, dall'altro di protezione e di **sostegno** nelle situazioni di difficoltà conclamata. In particolare, gli interventi interessano anche quest'anno categorie sociali specifiche come **anziani, minori e disabili**, allargandosi però a toccare le nuove povertà di **immigrati ed extracomunitari**, divenute una parte sempre più cospicua della popolazione. Un esempio concreto di queste politiche è l'apertura e lo sviluppo del *Punto Anziani*, sportello d'informazione e orientamento per la terza età. Prosegue anche la proficua **collaborazione** con la Conferenza dei sindaci dell'Area fiorentina zona sud-est.



Area sicura

Dopo il questionario sulla vittimizzazione, i corsi di formazione per la Polizia municipale e per gli insegnanti, gli incontri con la popolazione, le pubblicazioni, gli scritti sul notiziario del Comune, il 2003 del *Progetto Area Sicura* – attivato nel giugno del 2001 – si apre con **concorso** artistico-fumettistico *Sicuro Io – I giovani e la loro sicurezza*, riservato agli alunni e agli **studenti** iscritti alle scuole elementari, medie inferiori e superiori pubbliche di Bagno a Ripoli.

Le sue finalità sono: stimolare la



Per gentile concessione della Casa Editrice Astorina

creatività espressiva dei giovani e coinvolgerli in un progetto di cui possono divenire **protagonisti** e non solo fruitori, in quanto cittadini; far loro

prendere coscienza di paure ed insicurezze, spingendoli ad esprimerle e a comunicarle agli altri e soprattutto agli adulti, portandoli ad identificare sempre più il senso di sicurezza (comunque intesa) non come un valore aggiunto alle proprie esistenze ma come l'imprescindibile coronamento della qualità delle loro vite. Il tema del concorso (sicurezza/insicurezza) è trattato attraverso la forma della tavola a fumetti.

La giuria è composta da disegnatori di fama nazionale, quali Fabio Bartolini, Jacopo Brandi, Mauro Bruni, Giuseppe Di Bernardo e Graziano Galletti. Testimonial dell'iniziativa è niente meno che l'Ispezzore Ginko (da *Diabolik*), la cui immagine è gentilmente concessa dalla casa editrice Astorina. Conclude il tutto una mostra degli elaborati presso la Biblioteca comunale di Bagno a Ripoli.